PAMBIANCO MAGAZINE

HOTELLERIE

NUMERI, FATTI E PROTAGONISTI DELL'OSPITALITÀ E DEL TURISMO BUSINESS E LEISURE

TECNOLOGIA DIROMPENTE

ATTUALITÀ
Energia sotto attacco

INTERVISTA
Bwh Italia: "Insieme è meglio"
J.K. Place: "Il lusso non si ferma"

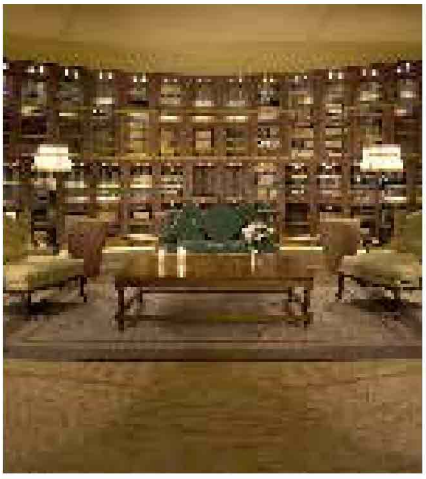
ANALISI FATTURATI
Performance 2021
a stelle e strisce

FENOMENI
Cresce la 'sete' di enoturismo

COVER BY EMILIO TADINI

Poste Italiane - In caso di mancato recapito inviare al CMP di Roserio per la restituzione al mittente previo pagamento resi ANNO II - N°2 APRILE - MAGGIO 2022

FERRAGAMO VENDE CASTIGLION DEL BOSCO CONFERMATO ROSEWOOD



Castiglion del Bosco passa di mano. La tenuta di 2.000 ettari immersa nella Val d'Orcia in Toscana, che appartiene a Massimo e Chiara Ferragamo dal 2003, è stata venduta a "un'importante family office internazionale", come si legge nella nota ufficiale, la cui identità non è stata comunicata e neanche la cifra del deal. Fonti stampa internazionali avanzano alcune ipotesi: si parla di una transazione con un valore stimato in una forchetta dai 230 milioni di euro fino ai 400 milioni, e si vocifera che l'acquirente possa essere l'emiro del Qatar, con la famiglia sovrana Al Thani, o un insieme di famiglie di imprenditori di diversi continenti.Continuità per quanto riguarda la gestione: il resort infatti è stato affidato a Rosewood Hotels & Resorts dal 2015, e il gruppo con sede a Hong Kong continuerà a presidiare quella che è attualmente l'unica struttura che gestisce in Italia.

MOTTOLINO A LIVIGNO: 11,5 MLN € PER IL NUOVO HEADQUARTER

Livigno è al centro di un processo di rinnovamento in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. La città in provincia di Sondrio ospiterà le gare di snowboard e di freestyle durante i giochi invernali, con assegnazione di 24 medaglie, e si appresta dunque a riqualificare le strutture sportive e dell'ospitalità. Il primo grande progetto, dal valore di 11,5 milioni di euro, è la creazione del nuovo headquarter di Mottolino Fun Mountain, centro polifunzionale che accoglie biglietteria, noleggio e deposito sci e bike, scuole di sci e snowboard, gaming room, area coworking e ristorante Kosmo Taste the Mountain – Livigno & AlpiNn, improntato sulla la filosofia dello chef tre stelle Michelin e Stella Verde per la sostenibilità Norbert Niederkofler. Il progetto è stato realizzato da Concreta, il cui titolare Stefano Gavazzi ha illustrato obiettivi e tempistiche alla stampa: "I lavori sono stati effettuati con tempi record: la prima pietra è stata posata a luglio 2021 e il centro è stato aperto al pubblico nel mese di dicembre 2021". Hanno collaborato Massimo Roj di Progetto Cmr e Anselmo Fontana di Studio Lps.

Melpignano a Cortina con Hotel de Len

L'aveva annunciato un anno fa a Pambianco Hotellerie: "Apriremo un hotel nel centro di Cortina". E l'insegna ora ha un nome perché Aldo Melpignano, proprietario e managing director del gruppo San Domenico Hotels, ha preso la gestione di Hotel de Len, la cui proprietà fa capo alla società Hotel Impero, nome con cui si chiamava l'albergo prima della ristrutturazione e della nuova gestione affidata al patron di Borgo Egnazia. La struttura, il cui progetto architettonico è firmato dallo studio Gris+Dainese di Venezia, propone 22 camere.

Spesa stranieri in Italia nel 2021 è metà del 2019

Nel 2021, la spesa dei viaggiatori internazionali in Italia è aumentata del 25% rispetto al 2020, quella dei viaggiatori italiani all'estero di oltre il 30%, ma entrambi i flussi restano la metà di quelli nel 2019. I dati sono forniti da Banca d'Italia, che ha registrato registrato l'anno scorso un avanzo della bilancia turistica pari allo 0,5% del Pil, in marginale miglioramento rispetto al 2020, mentre il surplus era dell'1% per cento del prodotto interno lordo nel 2019.

Effetto sanzioni, iniziano tagli in Costa Smeralda

Il peso delle sanzioni comminate dall'Unione Europea agli oligarchi russi si fa sentire in Costa Smeralda, dove i magnati del Paese governato da Vladimir Putin possiedono ville faraoniche e yacht mega-lusso, alcuni dei quali già posti sotto sequestro e che davano lavoro a un elevato numero di maestranze locali. I conti bancari congelati degli oligarchi hanno determinato il blocco delle retribuzioni dei lavoratori, tra manutentori, muratori, governanti e sorveglianti delle proprietà.